

DOCUMENTO PREVISIONALE E PROGRAMMATICO 2020-2021

Il Documento Previsionale e Programmatico, in linea con quanto delineato dal Documento Strategico di Indirizzo, traduce la direzione operativa degli indirizzi sia per contenuti che per metodo.

Essa è subordinata alla piena integrazione:

- del modello di valutazione degli impatti definiti in termini di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile quanto a macro-indicatori;
- della matrice afferente - qualitativamente e quantitativamente - ai fattori di variabilità socio-culturale al cuore dell'obiettivo 'salute' e 'ben-essere' intese come equilibrio dinamico delle determinanti bio-psico-socio-culturali della persona;
- della metrica intesa a monitorare la ratio costo/beneficio degli investimenti in funzione degli obiettivi e del loro impatto *trasformativo* sulle condizioni delle persone o nella comunità apportato attraverso le attività della Fondazione.

Il DPP è redatto seguendo le indicazioni di priorità statuite nel DSI con l'obiettivo di produrre linee progettuali concrete in risposta agli obiettivi fissati dal CdA - in un quadro di compatibilità con l'ammontare delle risorse e della più generale sostenibilità dell'azione della Fondazione - traducendo le strategie nelle specifiche politiche della pluriennalità di riferimento.

Per ciò che attiene all'aspetto gestionale, esso viene sviluppato con un Piano Operativo (PO) annuale, redatto e approvato dal CdA, prima dell'avvio dell'esercizio con il compito di declinare le linee gestionali dell'attività operativa dell'anno in esame, abbinando a ciascun obiettivo specifico individuato nel DPP tempi, strumenti e risorse utili per la sua attuazione.

Le linee progettuali 2020-2021

Lo sviluppo delle linee progettuali per gli anni di riferimento 2020-2021 si fa carico, innanzitutto, dello sviluppo e redazione dell'intero corpus del sistema dei documenti di programmazione a fondamento delle attività della Fondazione Gennaro Santilli.

Esso rende possibile una meditata discussione interna dei temi e delle procedure programmatiche, una proficua anticipazione e riflessione sulle strategie, una più efficiente costruzione della *governance* chiamata a coordinare gli organi della Fondazione e la compagine tecnico-scientifica necessaria all'implementazione delle iniziative in risposta alle esigenze di una gestione fluida, programmabile e sostenibile.

Nel corso dell'ultimo semestre 2020, le seguenti principali azioni rappresentano il fondamento utile alla definizione delle linee progettuali per l'annualità successiva:

- a. l'adozione del sistema dei documenti di programmazione;
- b. la costituzione formale degli organi consultivi;
- c. la definizione della Politica di Investimento approvata da CdA e suddivisione fondi per le attività 2021;

- d. il miglioramento degli strumenti gestionali;
- e. l'identificazione dei macro-programmi oggetto delle attività della Fondazione e dei quadri di concertazione delle attività territoriali di co-progettazione¹;
- f. la realizzazione del sito internet e della strategia di comunicazione.

Nello specifico:

- a. Il sistema dei documenti di programmazione, redatto su delega del consiglio di amministrazione e sottoposto allo stesso per approvazione, traduce le strategie nelle specifiche politiche dell'anno di riferimento. In questo caso, la stesura e l'adozione del sistema dei documenti di programmazione è propedeutica all'avvio di tutte le attività della FGS e per questo sono considerate, in via eccezionale, le due annualità 2020-2021.
- b. Gli organi consultivi - come da indicazioni statutarie, rappresentati dal Comitato Consultivo e dal Comitato d'Onore, se nominato – esprimono il proprio parere sulle iniziative della FGS. Essi hanno funzione esclusivamente consultiva ed il parere espresso non è in alcun modo vincolante per il CdA. La loro costituzione consente di dare un chiaro indirizzo relativamente allo sviluppo delle linee progettuali dei programmi della Fondazione. I componenti saranno indicati in base al solido accreditamento scientifico e dall'alto profilo umano e professionale a garanzia dell'arricchimento della Fondazione quanto a competenze e a spessore specialistico in funzione multidisciplinare. Il loro impegno nei confronti della FGS e della sua mission è inteso quale attività *pro bono*. Pertanto, nessun compenso è previsto ma, eventualmente, il rimborso delle spese documentate secondo le modalità previste dal CdA.
- c. Il percorso sviluppato con il DSI è risultato propedeutico alla formalizzazione dei processi che devono guidare la valutazione, la scelta e la rendicontazione degli investimenti con l'approvazione di *policy* gestionali, di competenza del CdA, mirate alla definizione di processi decisionali che facciano riferimento a precisi parametri oggettivi e delineino un aggiornato e chiaro quadro delle responsabilità tecniche e strategiche in materia di gestione degli investimenti. La sollecitazione in questa direzione è giunta da un quadro economico e finanziario caratterizzato da un'elevata variabilità che necessita di risposte tempestive di allocazione e riallocazione degli investimenti e/o del portafoglio finanziario anche in chiave tattica. Anche in questa direzione, il tracciato operativo verrà delineato nel corso del 2020 con l'approvazione da parte del CdA del documento "Politica di Investimento" con lo scopo di declinare, coerentemente con le linee guida già definite dallo statuto della FGS in materia di "Gestione del Patrimonio della Fondazione", i principi ed i criteri di selezione degli investimenti a valere sul patrimonio della Fondazione nonché i limiti definiti in un'ottica di misurazione e contenimento dei rischi. La formalizzazione delle *policy* assolve, quindi, una duplice funzione: trasparenza e chiarezza nelle responsabilità decisionali unitamente alla sostenibilità e velocizzazione dei processi. Oltre alla definizione dell'allocazione dei fondi per il 2021 e, attraverso i successivi DPP, per le annualità a venire.

¹ vedi Annex II, *Uno spazio per bambini e giovani* (Santilli_QFiumicino luglio-agosto2020)

- d. Nel corso del 2020, il focus programmatico prevede il miglioramento degli strumenti gestionali in uso per le attività di sviluppo progettuale ed erogative al fine di renderle più adattabili alle necessità degli organi e per migliorare l'efficienza nella gestione di un flusso dematerializzato che connetta le fasi di presentazione, istruttoria, rendicontazione, valutazione degli impatti. In particolare, andranno affinati gli strumenti tecnici, per migliorare la capacità di approfondire, valutare, cogliere il senso compiuto degli interventi e disporre di informazioni obiettive sui progetti al fine di sostenere quelli per i quali il contributo della Fondazione è realmente necessario a generare qualità e moltiplicare gli impatti diretti, indiretti e/o indotti.
- e. I macro-programmi rappresentano la struttura programmatica a pilastro delle attività della FGS all'interno della quale implementare le singole linee progettuali. Mentre il concetto di progettazione condivisa verrà declinato nelle specifiche modalità a seconda del contesto progettuale – espresso nel PO -, in generale, si farà riferimento a **quadri di concertazione** che trovano la loro espressione in **atti negoziati con i principali stakeholders** che individuino attività e finanziamenti dedicati a specifici temi, nella cornice delle indicazioni fornite dal DSI. Tali negoziati prenderanno in carico anche la formula delle cosiddette **richieste libere** o “bandi aperti” che intendono intercettare progettualità spontanee provenienti dal territorio.

Nel corso del 2021 ha carattere prioritario lo sviluppo dell'**attività di valutazione degli impatti attesi** dai progetti della Fondazione. Partendo dagli outcome attesi e dall'esperienza maturata nel corso degli anni 2018-2020 e con la sperimentazione in ambito pilota della promozione territoriale delle attività co-progettate, si procede a finalizzare tutti gli strumenti - dall'attività erogativa alla raccolta dei dati necessari per la verifica sia degli output che degli outcome.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo dei **progetti propri**. Per **progetto proprio** si intende un'iniziativa ideata, realizzata e governata dalla Fondazione, anche tramite l'eventuale supporto di interlocutori esterni.

Ciascun progetto proprio - rispondente alle aree di intervento qualificate nel DSI e contemplate nelle linee progettuali all'interno dei macro-programmi della Fondazione - avrà impatti trasversali rispetto ai giovani e alle pari opportunità (come da Annex I) e costituirà un tassello modulare in funzione della costituzione di un polo culturale operativo a livello locale, nazionale ed internazionale.

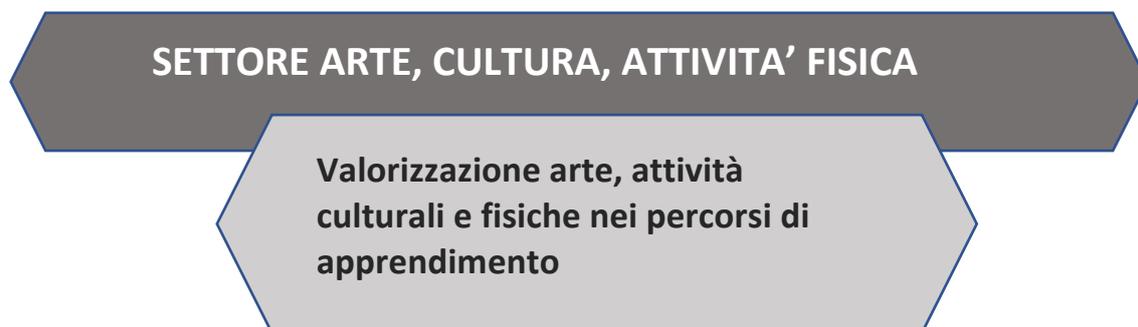
Per ciò che attiene alle aree di intervento qualificate come macro-programmi o settori di intervento, il DPP 2020-2021 mostra un marcato ricorso a strumenti di ricerca e di partecipazione attiva per la sollecitazione di proposte e la definizione di progetti all'interno degli ambiti propri della FGS. Tale azione è propedeutica all'implementazione di quei progetti che risponderanno compiutamente ai criteri di selezione e valutazione espressi nelle linee guida di indirizzo del DSI.

Ciò premesso, sulla base degli elementi noti al momento dell'elaborazione del DPP 2020-21, viene delineata la seguente ripartizione complessiva (fig. 1-5) correlata alla mission della Fondazione quanto a:

- aree tematiche di intervento;
- azioni di sistema;
- progetti diretti;
- aree di investimento;

L'indicazione degli strumenti di intervento è dettagliata nel Piano Operativo per l'anno 2021 (PO21).

Fig.1



Azioni di sistema, progetti diretti e aree di investimento correlati alla missione:

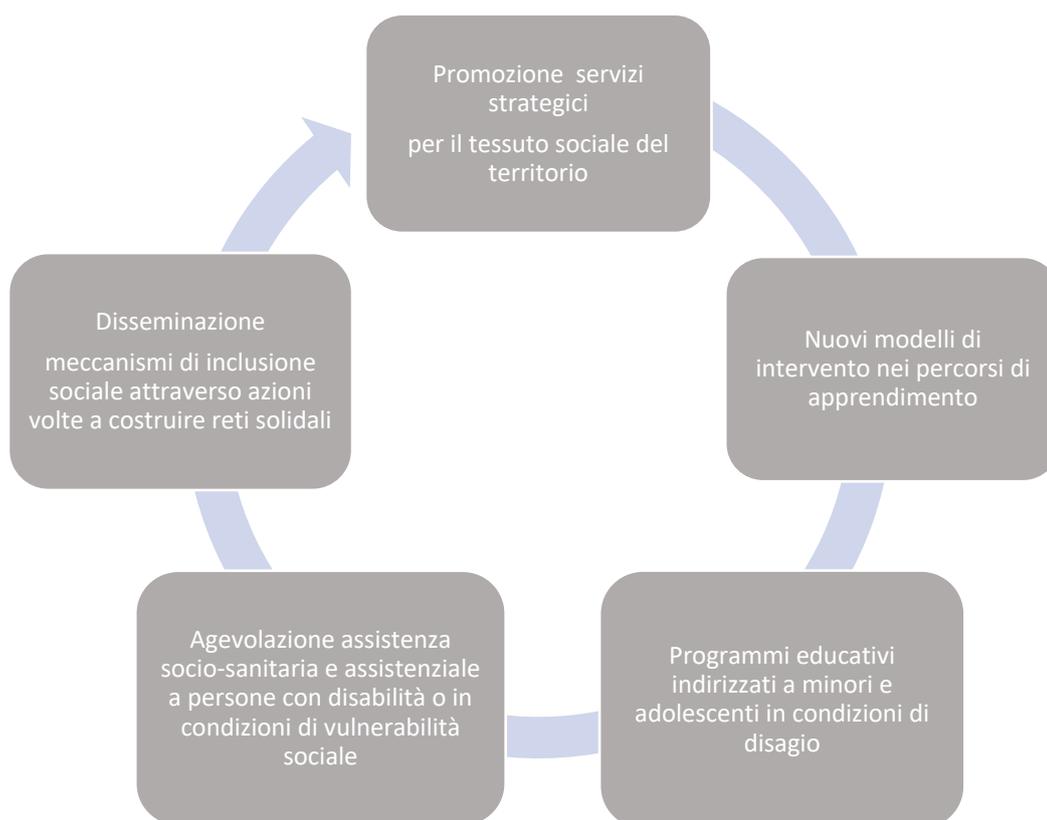
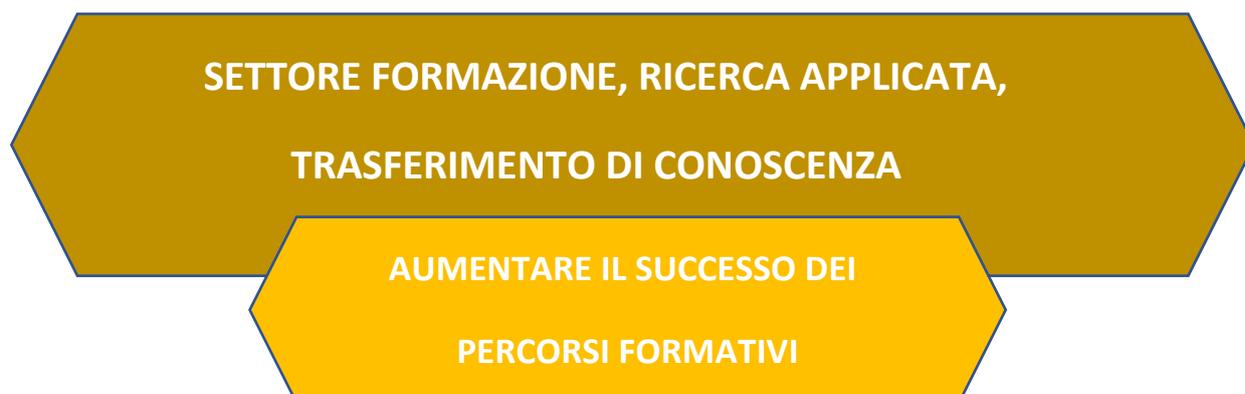


Fig.2



Azioni di sistema, progetti diretti e aree di investimento correlati alla missione:

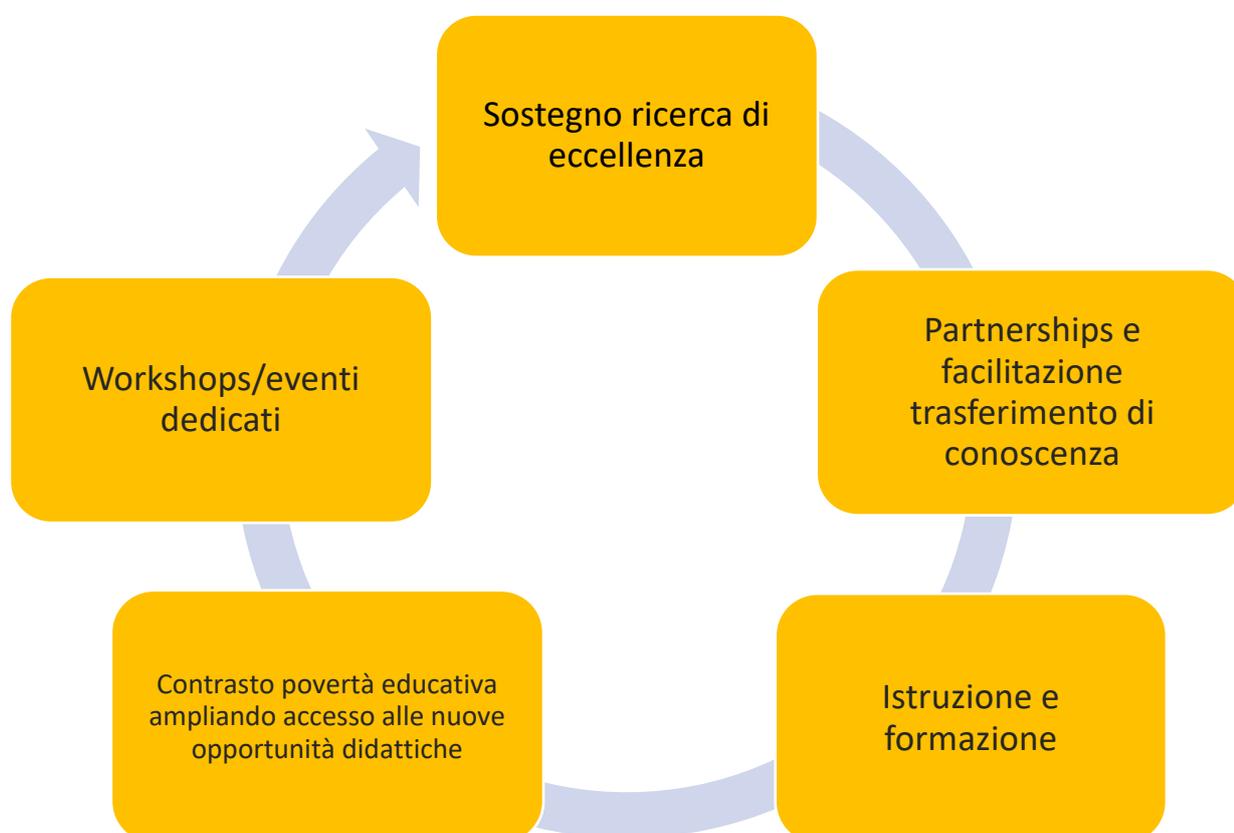


Fig.3



Azioni di sistema, progetti diretti e aree di investimento correlati alla missione:



Fig.4



Azioni di sistema, progetti diretti e aree di investimento correlati alla missione:



Fig.5



Azioni di sistema, progetti diretti e aree di investimento correlati alla missione:

